

VIVERE
LA
CITTÀ**Incontri a piazza Margana**

La musica a Roma dal XVI secolo

La musica a Roma attraverso i secoli è il titolo del corso in cinque incontri tenuto da Luca della Libera per raccontare le vicende e i personaggi della scena romana dal XVI secolo a oggi. Ogni mercoledì dal 4 aprile al 2 maggio alle 17.30 presso l'Associazione Sinopie, piazza Margana 39. Info: 80907230 o 349.6732734

'Na Cosetta

Maldestro, chitarra e voce

Tappa stasera al club 'Na Cosetta per il tour acustico — chitarra e voce — del cantautore napoletano Maldestro, nome d'arte di Antonio Prestieri, classe 1985. Premio Mia Martini al festival di Sanremo dello scorso anno, Maldestro proporrà canzoni già note riarrangiate e brani inediti (via Ettore Giovenale 54).

**Appia Antica**

Visita al Sepolcro di Priscilla

Oggi alle 11 visita al Sepolcro di Priscilla, via Appia Antica 76 (info: 06.5135316). Nascosto da casali di epoca più recente, il maestoso sepolcro presenta con un alto podio da tredici nicchie e torre medievale al di sopra. Testimonianza d'amore di un liberto dell'imperatore Domiziano nei confronti di sua moglie.

Fotografia d'autore, a Piero Gemelli il Premio Ghergo

L'omaggio alla carriera dell'artista romano

Chi è

● Conosciuto come fotografo di moda e «beauty», Gemelli è nato a Roma nel 1952. Ha realizzato campagne per noti marchi della moda e lavora per diverse edizioni di «Vogue». Oggi si dedica anche a design e arredamento

Arturo Ghergo ha impresso nella pellicola i volti del Novecento italiano, dipingendo indimenticabili ritratti in bianco e nero con la forza della luce, la magia dei contrasti che scolvano l'immagine e le inquadrature austere dentro cui faceva ondeggiare i divi del cinema (da Alida Valli a Gina Lollobrigida e Massimo Girotti), i padri della Repubblica (Alcide De Gasperi, Luigi Einaudi) e la nobiltà di sangue e d'intelletto (Domitilla Ruspoli Salviati, Marella Agnelli e Giannalisa Feltrinelli). Tutto questo partendo dalla sua Montefano, nelle Marche, per arrivare a Roma nel 1929 e aprire un piccolo ma pregiato studio di fotografia in via Condotti.

Ieri, a quasi novant'anni da quella data, il premio che porta il suo nome è andato pro-

prio a un romano: Piero Gemelli, fotografo idealmente vicino a Ghergo per la sua attitudine glamour e un raffinato gusto per il bianco e nero, che ha ricevuto il riconoscimento alla Carriera nello Spazio Ghergo di Montefano. «Dopo Ferdinando Scianna e Maurizio Galimberti, in questa terza edizione abbiamo scelto di premiare Gemelli per la sua attenzione alla sperimentazione — ha spiegato Denis Curti, direttore artistico del Premio — e per il suo studio delle luci, la scelta di punti di

Montefano

Riconoscimenti anche per i giovani talenti Federica Mazzieri e Matteo Natalucci

Bellezza

Carla Bruni fotografata nel 1995 da Piero Gemelli (particolare), uno tra i professionisti più apprezzati nel campo della fotografia di moda



vista innovativi, la capacità di mettere in scena corpi e volti d'incredibile forza e seduzione». Per l'occasione esposti anche dodici suoi scatti originali, che ripercorrono le tappe salienti di una carriera immersa nella moda e nella pubblicità. La giuria, composta oltre a Curti da Cristina Ghergo e Pasquale Pozzessere, ha poi premiato due giovani ta-

lenti: Federica Mazzieri e Matteo Natalucci, anche lui marchigiano e anche lui romano d'adozione. «La genesi del Premio Arturo Ghergo va ricercata a Roma — ha detto Curti — dove il fotografo conobbe la seduzione del cinema, delle sue luci e delle sue finzioni. Dove il suo sguardo si distinse per l'ideale di bellezza ed eleganza comunicato

con uno stile modernista, per un'estetica nuova che rifletteva una società sofisticata». Chiudono le celebrazioni, oggi a Montefano, l'inaugurazione della mostra con gli scatti di Enzo Tortorelli (fino al 3 giugno) e la presentazione del libro di Alessandro Scattolini, *Isolation*.

Natalia Distefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA